

conquiste in Ungheria, 373. — Neutralità dei Veneziani, 375. — Spedizione turca contro Rodi, ib. — Mirabile difesa di quest'isola, ib. — Sua caduta, 376. — Lettera di Gabriele Martinengo uno de' suoi difensori, 377. — Danni che dalla perdita di Rodi derivarono al commercio veneziano, 378. — Provvedimenti della Repubblica, ib. — Colloquio di Gasparo Contarini a Vagliadolid con Sebastiano Cabot, 379. — Morte del doge Antonio Grimani ed elezione di Andrea Gritti doge LXXVII, 383. — Sua Promissione, 384. — Primo atto del suo governo è la pace coll'imperatore, ib. — Nuove cagioni di guerra tra questo e Francia, 386. — Macchinamenti di Carlo di Borbone, ib. — Vigilanza della Repubblica, ib. — L'ambasciator francese a Venezia e suoi discorsi in Senato, 387. — Morte di papa Adriano ed elezione di Clemente VII, ib. — Il nuovo papa cerca metter pace tra l'imperatore e Francesco e non riuscendo, si mostra irrisolto ed aumenta col suo contegno i mali, ib. — Il contestabile di Borbone, traditore del re, soccorre le truppe di Carlo V, 394. — Fortuna delle armi imperiali in Lombardia, ib. — Penetrano nella Francia, ib. — La fortuna francese risorge in Italia, 395. Incertezza de' Veneziani sul partito da prendersi, 397. — L'ambasciator cesareo a Venezia e veementi discussioni in Senato, 399. — Battaglia di Pavia, 406. — La Repubblica manda ambasciatori in Ispagna per congratularsi coll'imperatore della fortuna delle sue armi, 408. — Anche il papa si collega con Carlo V, 408. — La Repubblica sollecitata dalla regina madre ad interporre i suoi buoni uffizii per la liberazione di Francesco, 410. — Contegno coperto di Carlo V, 411. — Cospirazione contro di lui di Giacomo Morone nella quale entrano Francesco Sforza, il papa, Venezia e Francia, 412. — E' scoperta, ib. — Bella resistenza di Francesco Sforza nel castello di Milano, 413. — Il marchese di Pescara sdegnato coi Veneziani, ib. — Cattivo governo di quello in Milano, 414. — Vigorosi uffici della Repubblica in favore dello Sforza, 415. — Continua l'assedio del castello di Milano, 417. — Trattato di Madrid tra Francesco e Carlo V, 419. — Gravezza delle condizioni per la Francia, 420. — L'Italia abbandonata alla preponderanza spagnuola, 421. — Lega della Repubblica con Francia e papa per l'espulsione degl'Imperiali dall'Italia, 423.

CAPITOLO IX.

Proponenti de' Veneziani, pag. 425. — Acquisto di Lodi, 426. — Particolari della levata del campo, 427. — Il duca Francesco Sforza si arrende agl'Imperiali, 429. — Freddezza di Francia, ib. — Anche il papa si accorda cogl'Imperiali, 430. — Tumulto in Firenze, ib. — Dubbiezze del papa, ib. — All'avvicinarsi del Borbone egli implora il soccorso della Repubblica, 431. — Gl'Imperiali sotto Roma, ib. — Il Borbone muore nell'assalto; ma gl'Imperiali entrano in Roma e orrori che vi commettono, 432. — I Veneziani, che si erano mossi al soccorso, si ritirano,